



## Meditazione del Plenilunio in Acquario

### *Significato del Segno dell'Acquario*

Motti:

"E la parola disse: *"Che il desiderio nella forma governi"*. (Ordinario).

"Sono acqua di vita versata agli assetati" (Evoluto).

Tutti i segni mostrano sostanziali differenze fra il livello ordinario e quello evoluto; tutti, ma questa differenza si nota soprattutto nel segno dell'Acquario.

Quando si tratta di una persona orientata ancora sul livello ordinario, la nota che risuona maggiormente è quella che fa vibrare il **desiderio** e facendo passare l'individuo dalla ricerca di una **soddisfazione** all'altra. Si tratta di individui dal carattere estremamente **mutevole** in quanto cambiano atteggiamento in una maniera a dir poco imprevedibile.

Invece, quando la personalità è già indirizzata verso un piano evoluto, la nota che prevale è quella del **Servizio**; infatti, ai livelli superiori, l'energia del segno dell'Acquario è una scuola di formazione per gli innovatori dell'umanità, si tratta di persone illuminate e dedite, spinte a diffondere **l'Amore** e la **Saggezza** che salvano il mondo.

Infatti il desiderio di servire il mondo e di soddisfare le aspettative di tutti è una natura molto "acquariana": le azioni leggere, personalistiche, fugaci ed effimere del sé inferiore sono "ora" trasmutate dalla propensione di svolgere un Servizio al Mondo.

Una delle difficoltà dell'Acquario è legata al fatto che essendo un segno d'aria è incline a pensare di aver risolto i problemi quando li ha solo pensati; mentre la "missione" a cui è chiamato è quello di portare le idee in realizzazione sul piano fisico.

Fra i dodici segni, l'Acquario è il più umano e guida verso lo sviluppo della Coscienza umanitaria e perciò all'espressione del centro del cuore.

Gli corrisponde il **5° raggio**, mentre i reggenti planetari esprimono il **7° raggio** – *Urano reggente exoterico* – e il **2° raggio** – *Giove reggente esoterico*.

**Giove** sprona verso il risveglio della Coscienza che punta verso la solidarietà e l'altruismo – Amore e Saggezza.

**Urano** porta trasformazione donando, sia agli individui che ai gruppi, una coscienza maggiore che permette di avanzare verso un grado di consapevolezza superiore; infatti il compito espresso dal 7° raggio è quello di realizzare sul piano fisico ogni idea che arriva dal piano mentale.

Le note fondamentali dell'Acquario sono:

- 1) servizio alla personalità, che si trasforma in servizio all'umanità;
- 2) attività superficiale ed egoista che si trasforma nel proposito serio e deciso di assecondare il Piano Evolutivo;
- 3) esistenza autocosciente che si trasforma in Coscienza umanitaria.

L'opposto polare dell'Acquario è il Leone (egocentrismo), che in Acquario trova il suo compimento e l'universalità del Servitore del Mondo.

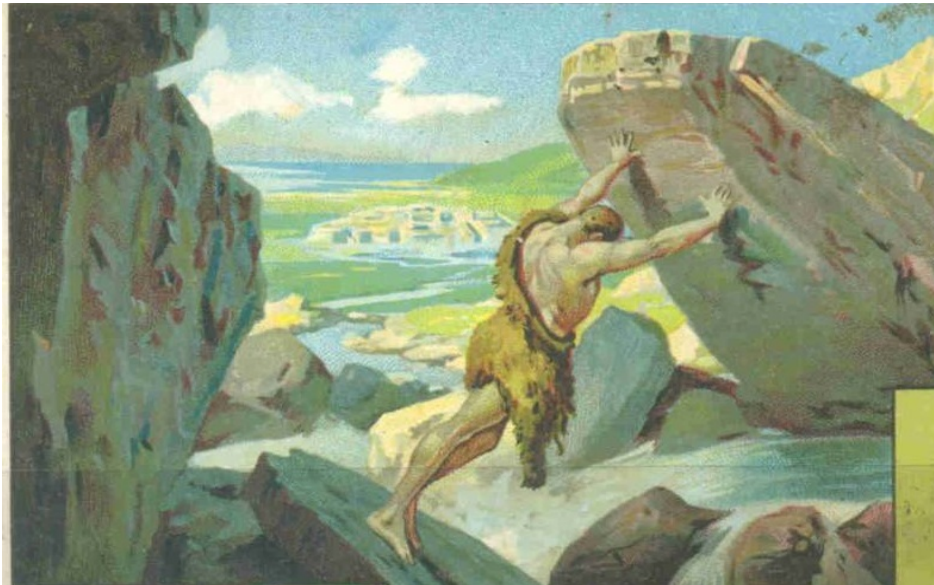
I valori del segno dell'Acquario sono:

- la Cooperazione – legata al concetto di organismo, di Bene Comune e Generale;
- la Fratellanza – "siamo tutti figli dello stesso padre";
- la Condivisione;

- l'Organismo – idea di Gruppo;
- la Qualità – antitetico al concetto di quantità;
- la cura dei Rapporti – attraverso la capacità nel creare magnetismo;
- la Coerenza nell'applicare concretamente i Valori.



### Fatica di Ercole collegata al segno: "Le stalle di Augia"



Il Maestro disse ad Ercole: "Undici volte la ruota ha girato ed ora ti trovi davanti ad un'altra Porta. Lungamente hai inseguito la luce che, dapprima, tremolava incerta, crebbe poi per divenire un faro ed ora risplende per te come un sole radioso. Volta ora le spalle a quella luminosità; ritorna sui tuoi passi; torna indietro verso coloro per i quali la luce non è che un punto instabile ed aiutali ad ingrandirla. Dirigiti verso Augia, il cui regno deve essere ripulito da un male antico."

Ercole attraversò l'undicesima porta e si diresse verso il regno governato da Augia ed arrivato, subito sentì un fetore che lo fece vacillare; il re da molti anni infatti non ripuliva le stalle e queste emanavano un odore orrendo; il letame degli animali aveva riempito tutto il territorio ed una micidiale pestilenza serpeggiava per il paese e faceva molte vittime.

Il re, saputo dell'arrivo di Ercole e della sua idea di ripulire il regno, si preoccupò pensando che gli volesse togliere il trono. Così disse ad Ercole che se fosse riuscito in un solo giorno a pulire tutto, gli avrebbe concesso un decimo delle sue mandrie, ma se non fosse riuscito nell'impresa, la vita e la fortuna di Ercole sarebbero state sue.

Il re non credeva che Ercole sarebbe riuscito a ripulire il regno in un solo giorno.

Ercole, girando per il regno, vide due fiumi che scorrevano placidamente. E gli venne un'idea, quella di deviare il corso dei fiumi in modo da far passare l'acqua nel regno e quindi ripulire le stalle del re.

Prima di farlo, per prima cosa abbatté il muro che circondava le stalle, poi vi fece due grandi aperture in senso opposto e incanalò le acque dei due fiumi.

In questo modo l'acqua portò via tutto il letame e così Ercole riuscì a ripulire tutto in un solo giorno.

Quando Ercole, pienamente soddisfatto del suo risultato, ritornò dal re Augia, questi lo guardò con cipiglio.

"Ci sei riuscito con un trucco", gridò rabbiosamente il re Augia. "I fiumi hanno fatto il lavoro, non tu. È stata un'astuzia per prenderti i miei armenti, un complotto contro il mio trono. Non avrai nessuna ricompensa. Vattene, prima che accorci la tua statura di una testa."

L'infuriato re bandì Ercole dal suo regno, ingiungendogli di non porvi mai più piede, pena la morte.

Avendo espletato il suo compito con successo, il figlio dell'uomo, che era anche figlio di Dio, ritornò verso Colui che l'aveva mandato.

Quando fu vicino al suo Istruttore, questi gli disse: "**Sei diventato un servitore del mondo**, hai avanzato andando a ritroso; sei venuto alla Casa della Luce calcando un altro sentiero, hai dato la tua luce affinché la luce degli altri potesse risplendere. Il gioiello che l'undicesima fatica ti dona sarà per sempre tuo."



Da questa Fatica possiamo capire come Ercole, dalla vetta della montagna in Capricorno, deve letteralmente discendere nella sporcizia materiale e ripulire le stal-

le d'Augia, che simboleggiano il karma della trascorsa ignoranza e dei passati errori, ovvero il Guardiano della Soglia.

Ercole, essendo un iniziato ed avendo molto buon senso, cosa che ogni vero iniziato possiede sempre, scese dalla cima del monte e considerò il problema: si mise a studiare le stalle e per prima cosa abbatté le barriere – rappresentate dal muro che le circondava.

Questo è ciò che dovrà accadere nell'era dell'Acquario. Noi stiamo appena cominciando a farlo. Noi stiamo appena iniziando a pensare in termini più inclusivi e smettendo di essere esclusivi. Nel mondo stanno ovunque emergendo gruppi di uomini e donne che stanno lottando con loro stessi per essere inclusivi nei loro pensieri poiché nell'era dell'Acquario le nazioni, come noi le conosciamo, nazioni che lottano per se stesse e per ciò che esse vogliono, nazioni contro nazioni, il culto del patriottismo che è frequentemente il culto dell'odio, non avranno più motivo di esistere in tal modo. Dobbiamo insegnare alle persone che esse sono degli esseri umani con certe responsabilità, è vero, ma possiamo iniziare ad avere un quadro più completo, a sviluppare la coscienza dell'umanità come un tutto".

Come dice Browning:

*"L'umanità è composta dalla somma dei singoli uomini  
in tale unità il quadro è completo".*

(tratto da: Le Fatiche di Ercole di Alice A. Bailey)